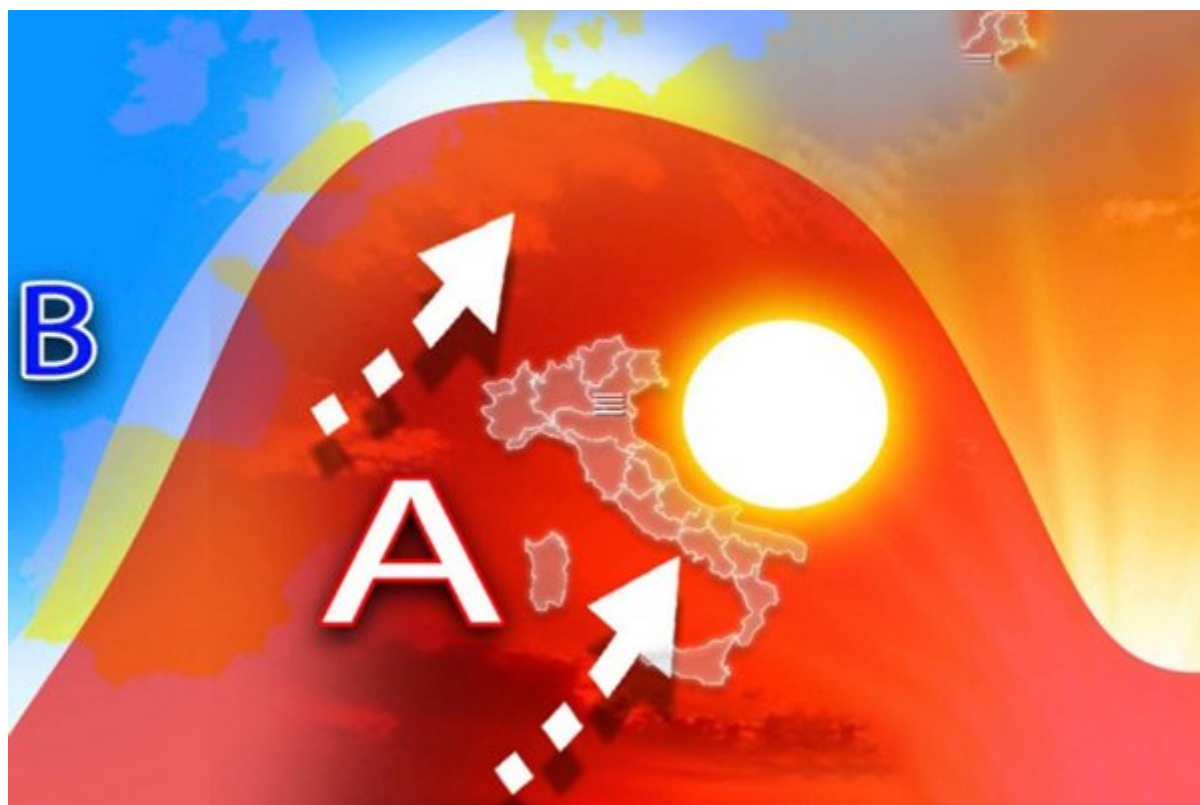


# Meteo: Weekend primaverile. Ecco l'evoluzione con previsioni

Data: 11 luglio 2020 | Autore: Redazione



Stiamo per vivere un weekend in cui, più che in autunno avanzato, sembrerà di essere in primavera! Insomma, il clima in molti angoli del nostro Paese sarà quasi paragonabile a quello di maggio grazie alle temperature anomale.

"Ö 6öÖR \_" 66 FW&R GWGFò 6Ÿ#ð

Sull'Italia si va consolidando un vasto campo di alta pressione di matrice oceanica che vede il suo centro motore sull'Europa centrale e per la precisione tra Austria e Germania. A differenza dell'anticiclone di origine africana che ci ha tenuto compagnia nello scorso weekend e all'inizio dell'attuale settimana, quello in avanzamento in queste ultime ore è alimentato da correnti relativamente più secche e ciò comporterà un'atmosfera decisamente più limpida e salubre grazie ad una maggior vivacità dei venti e ad un conseguente importante rimescolamento dell'aria.

Già da sabato mattina, salvo per qualche (piuttosto isolata) foschia sulla Val Padana e per alcune innocue nubi di passaggio sul medio e basso adriatico, il tempo risulterà del tutto soleggiato. Ma oltre a garantire uno splendido sole, il fine settimana inizierà con un contesto climatico praticamente primaverile, grazie a temperature ben superiori alla media del periodo, con picchi addirittura prossimi ai 20/22°C su alcuni tratti del Sud, valori sicuramente più tipici del mese di maggio rispetto a quello di novembre.

Sulla stessa lunghezza d'onda sarà anche il secondo step del weekend. A parte per una maggior

presenza di nubi sul lato occidentale del Paese e su alcuni tratti del Nord, la domenica trascorrerà ancora all'insegna di un mite bel tempo, con valori termici sempre superiori alla media stagionale. Da mettere nel conto solamente isolate foschie e locali banchi di nebbia sulla Val Padana e nelle aree più interne dell'Italia centrale, ma il fenomeno sarà limitato solamente alle ore notturne o a quelle prossime all'alba.

In seguito, nonostante un parziale spostamento verso est dell'alta pressione, il quadro meteorologico non subirà forti scossoni, nemmeno con l'inizio della prossima settimana.

- 

"V660 ÆR &Pvisioni

Nel corso della prossima settimana la dittatura del super anticiclone avrà una fine e andremo incontro ad un periodo più movimentato e freddo. Facciamo il punto della situazione, delineando la tendenza sulla base degli ultimi aggiornamenti a nostra disposizione.

L'inizio della settimana vedrà ancora un tempo pienamente stabile e soleggiato su tutta l'Italia grazie alla presenza del vasto campo anticiclonico sempre ben saldo sul bacino del Mediterraneo. Attenzione però, vista la stabilità atmosferica e l'assenza dei venti faranno nuovamente la loro comparsa le nebbie, specie sulla Valpadana e nelle vallate interne del Centro. Queste condizioni metereologiche ci accompagneranno fino alla giornata di mercoledì 11 quando dai settori occidentali inizieremo a vedere le prime avvisaglie di una perturbazione, con un aumento della nuvolosità e qualche piovasco tra Piemonte, Liguria e Sardegna.

Giovedì 12 si concretizzerà la fine della dittatura dell'alta pressione con il definitivo ingresso di correnti più instabili ed umide di origine atlantica. Le piogge e i rovesci, anche sotto forma temporalesca, saranno appannaggio in particolare di Alpi occidentali, Liguria, Toscana e Sardegna. Qualche piovasco è atteso entro la serata anche sulle coste ioniche di Calabria e Sicilia.

Il peggioramento si estenderà nella giornata di venerdì 13 a buona parte delle regioni del Nord, con il rischio di forti precipitazioni specie su Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Toscana e settori orientali liguri. Anche il weekend sembrerebbe piuttosto compromesso in particolare al Nord Est e poi anche al Centro Sud, con la possibilità di nuovi forti rovesci e un sensibile calo delle temperature. (iLMeteo)

In aggiornamento